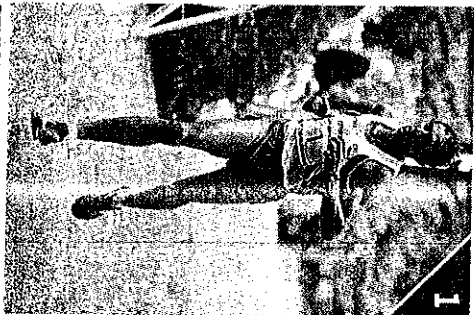


## 16 VINCITORI

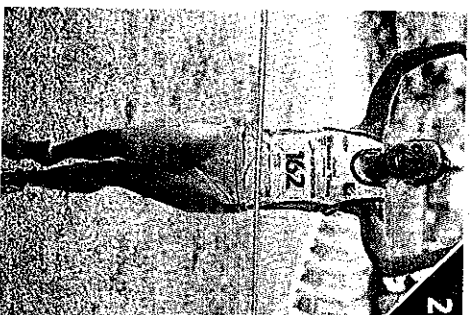
### DI ANGOLO TERME

**Momenti di gloria: due ori e un bronzo sono «targati Bs»**

Gara spettacolare, su un tracciato ricco di salite massicciate e discese vertiginose negli splendidi scenari della Valcamonica. La prima prova del campionato italiano di corsa in montagna finisce in gloria per gli atleti bresciani, con la vittoria di Michale Monella e Sara Bottarelli oltre al bel bronzo di Maria Grazia Roberti.



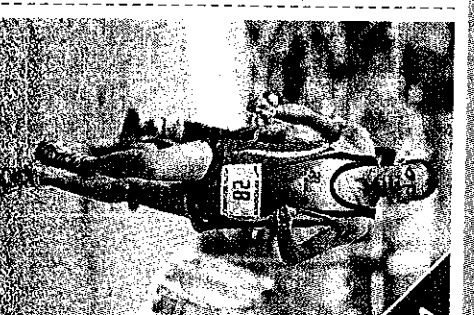
**SENIOR UOMINI.** Il primo classificato è Berry Dematreis, miglior senior con il tempo di 51'12".



**SENIOR DONNE.** Alice Gaggi del «Runner team» si impone in categoria con il tempo di 41'06".



**PROMESSE FEMMINILI.** La val-triumpfina Sara Bottarelli, prima della Promesse e vicina al «big».



**PROMESSE MASCHILI.** Xavier Chevrier trova il suo nella categoria dei talenti in rampa di lancio.



**JUNIORES MASCHILE.** Il campione di Michael Monella, dominatore di giornata, ferma il tempo a 36'50".



**JUNIORES DONNE.** Michael Monella, dominatore di giornata, ferma il tempo a 36'50".

**ATLETICA.** Grande spettacolo e fantastico exploit degli atleti di casa: tre podi per loro nella prima prova del campionato italiano sul percorso di Angolo Terme

# Corsa in montagna, il tricolore parla bresciani

**Michael Monella profeta in patria: l'atleta di Cevo incanta e stravince Bronzo per Maria Grazia Roberti Bottarelli prima delle «Promesse»**

**Foto Donati**

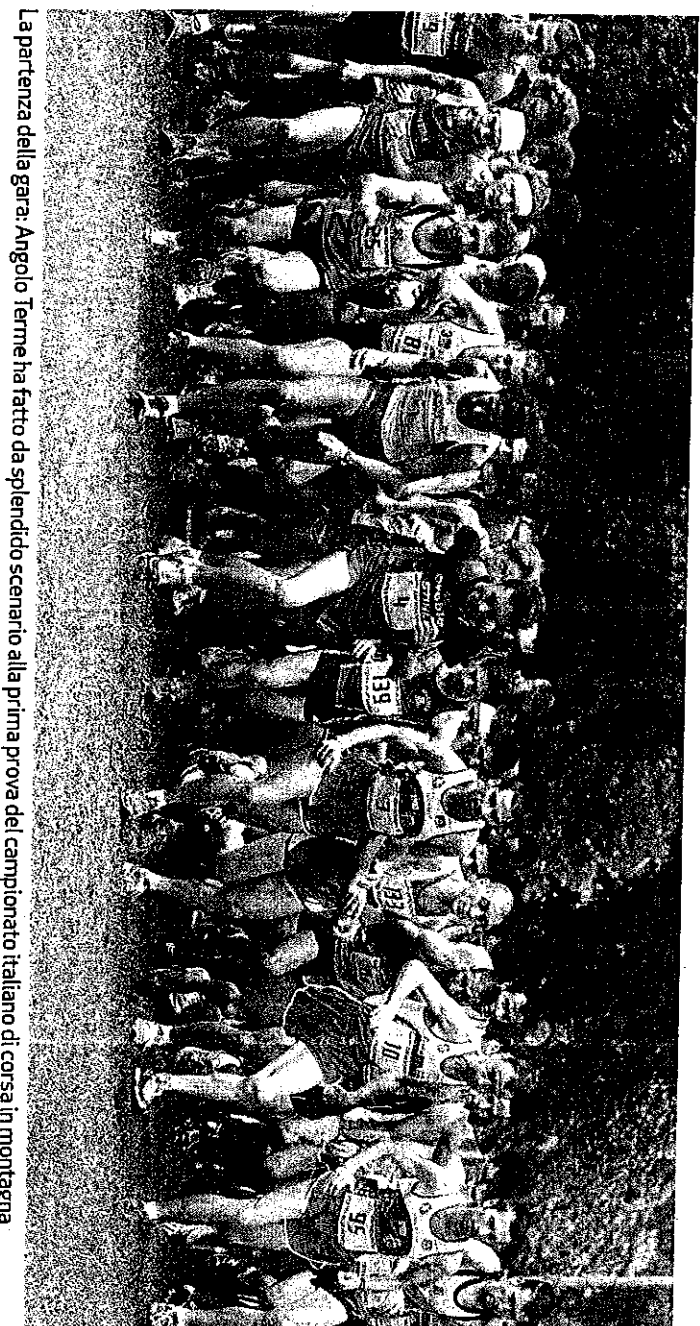
Uno spettacolo allo stato puro. Un evento di altissimo livello, che l'Atletica Valcamonica ha allestito nel miglior modo possibile, passando a pieni voti il pre-esar e, in vista dell'organizzazione ancor più ambiziosa del Campionato del mondo che si terrà a Temù-Ponte di Legno il prossimo 2 settembre.

Ma la prima prova del Campionato italiano di corsa in montagna, che ieri mattina si è svolta ad Angolo Terme, è stata soprattutto la giornata dei bresciani.

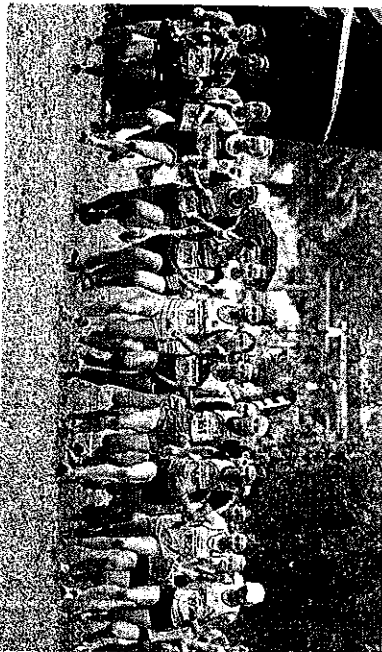
Michael Monella, Maria Grazia Roberti e Sara Bottarelli sono stati i magnifici interpreti della corsa camuna, tutti e tre sul podio, tutti e tre a rendere esaltante l'atletica bresciana che dalla specialità della corsa in montagna ricava spesso soddisfazioni, i titoli, medaglie e maglie azzurre. Si perché la prova che si è disputata nella cittadina camuna termale, era valida quale test di selezione per i campionati europei, che ai primi di luglio si disputeranno in Turchia. La convocazione ufficiale avverrà solo la prossima settimana, ma il trionfatore della categoria, Juniores, Michael Monella, e la splendida Maria Grazia Roberti, terza assoluta in una gara di livello eccelso, il biglietto per i campionati continentali se lo sono già messi in tasca.

**MALGRADO TRE CADUTE** e un leggero errore di percorso, Monella ha stracciato i suoi avversari. E a ingigantire l'impresa compiuta dall'atleta di Cevo è il palmarès dei due avversari che poi gli faranno compagnia sul podio in occasione delle premiazioni. Il trentino Cesare Maestri, secondo classificato, è il campione uscente della specialità, ed il terzo, il veneto

**Per il carruno e la «maestrina» di Puegnago si aprono le porte degli Europei in Turchia**



La partenza della gara: Angolo Terme ha fatto da splendido scenario alla prima prova del campionato italiano di corsa in montagna



La partenza femminile: sugli scudi le bresciane Bottarelli e Roberti



Sul podio spiccal il carruno Monella, a destra, primo assoluto

**IL DOPOGARA.** La grande gioia dei tre protagonisti bresciani

## Monella: «Era il mio sogno» Roberti: «Rivedo l'azzurro»

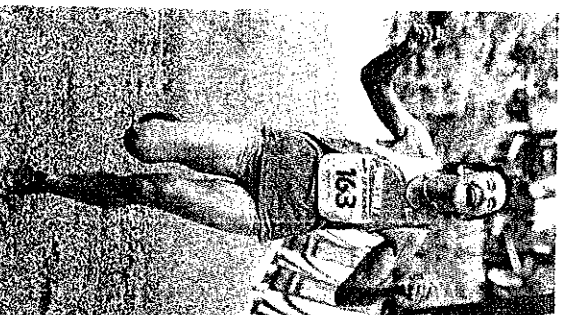
Il vincitore è caduto tre volte «Ma mi sono sempre rialzato» Esulta l'emergente Bottarelli: «In lizza per il titolo italiano»

«Sono felicissimo. Vincere una prova del Campionato italiano è sempre stato uno dei miei sogni sin da quando ho iniziato a correre - commenta quasi sognante Michael Monella - Penso di aver corso molto bene, sono scivolato tre volte, ma mi sono sempre rialzato e non ho perso tanto tempo. Nel primo giro ho lasciato che fosse Tilton a fare l'andatura perché sapevo che la gara si sarebbe decisa sull'ultima salita, quella più dura. Sono stato avvantaggiato dal fatto di conoscere benissimo il tracciato, e

quando ho attaccato sulla salita non ho più visto nessuno. In discesa sono forte e non ho paura, quindi il vantaggio è aumentato e sono arrivato tranquillo al traguardo».

**FORTE VELOCE TEMACE,** soprattutto sorretto da idee chiare. «Questo è un ragazzo che sfonda - butta lì uno dei suoi allenatori, Paolo Agostini - Ha cuore, ma in modo particolare ha molta testa».

Non ha vinto ma è come se lo avesse fatto, Maria Grazia Roberti non sta più nella pelle. «Giuro ancora non ci credo, attacca l'ex maestrina di Puegnago - Ringrazio tutti, il mio allenatore, la mia famiglia e la Foresteale che mi permette di allenarmi come voglio. Un gra-



La gioia di Maria Grazia Roberti